COMUNICATO STAMPA

IL LICEO ROSMINI PORTA CULTURA, DIALOGO E BENESSERE OLTRE LE MURA: AL VIA I CORSI ESTIVI NELLA CASA CIRCONDARIALE DI TRENTO

Lunedì 6 luglio un incontro aperto al confronto con il modello, filantropo e scrittore Fabio Mancini e la dott.ssa Iolanda Chinellato

Il Liceo "Antonio Rosmini" di Trento, incaricato dell'organizzazione dei corsi estivi presso la Casa Circondariale di Trento, annuncia con orgoglio l'avvio di **otto settimane di corsi e laboratori**, aperti a circa un centinaio di persone detenute delle sezioni comuni, protetti e femminile.

L'iniziativa nasce da una convinzione semplice e profonda: **la cultura rende liberi**. Anche — e forse soprattutto — là dove la libertà è sospesa, l'istruzione e la conoscenza restano strumenti insostituibili di dignità, di crescita personale e di riscatto. Fare scuola in carcere significa riconoscere che dietro ogni percorso, anche il più difficile, c'è una persona con risorse, talenti e potenzialità ancora da esprimere.

Il progetto guarda alle persone detenute non a partire dai loro errori, ma dalle loro possibilità. Adottando la prospettiva della **psicologia positiva**, l'attenzione si sposta dalla sola dimensione del limite e della pena a quella della promozione del benessere: un cammino che parte da una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità, per costruire e mantenere un benessere personale costante. È l'idea di un apprendimento permanente (Lifelong Learning) che si accompagna a un benessere permanente (Lifelong Well-being), valido in ogni stagione e in ogni condizione della vita.

In questa direzione, un ruolo chiave è affidato alla **forza dell'incontro umano diretto**: una relazione reale, non mediata dagli schermi, fatta di ascolto, parola e confronto. È il regalo più grande che si possa fare a una persona — il tempo — e insieme l'antidoto più efficace all'isolamento.

Per questo, **lunedì 6 luglio**, la Casa Circondariale di Trento ospiterà un momento speciale, riservato ai detenuti, di dialogo con Fabio Mancini, top model di fama internazionale da sempre impegnato nel volontariato e in progetti a sostegno delle persone più fragili. La sua testimonianza invita ad andare oltre le apparenze, la fama e il successo, per riscoprire i valori che davvero contano: la dignità propria e altrui, la resilienza, la capacità di trasformare il negativo in positivo e di lasciarsi alle spalle rancore e rabbia, scegliendo ogni giorno di ricominciare.

Ad accompagnarlo sarà la dott.ssa Iolanda Chinellato, Responsabile della Pediatria del P.O. "San Pio" di Castellaneta (Taranto), Dottore di ricerca e Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Bari, che porterà il proprio sguardo scientifico e umano sul tema del benessere della persona, intendendo la cura e la salute come dimensioni inscindibili dalla dignità.

Un incontro che vuole essere un ponte: tra dentro e fuori, tra scuola e comunità, tra la fatica del presente e la fiducia in un futuro migliore. Perché i sogni — questa la convinzione che anima il progetto — non vanno chiusi in un cassetto, ma sostenuti, ogni giorno, con attenzione e rispetto.

L'Istituzione scolastica desidera esprimere un ringraziamento alla Direzione della Casa Circondariale per la disponibilità riservata all'iniziativa. Un particolare ringraziamento è rivolto alla Capo Area Trattamentale dott.ssa Lucrezia Aielli e al personale dell'area Trattamentale, il cui supporto organizzativo, la professionalità e la costante collaborazione hanno contributo in maniera determinante alla realizzazione dell'evento. La sinergia tra scuola e Amministrazione penitenziaria rappresenta un valore fondamentale per la promozione di percorsi educativi, culturali e di inclusione sociale.

Trento, 3 luglio 2026